

## CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL

Sede in CAVRIAGO VIA GUARDANAVONA 9

Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.

Registro Imprese di Reggio Emilia n. 02078610355 - Codice fiscale 02078610355

R.E.A. di Reggio Emilia n. 249664 - Partita IVA 02078610355

### RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2018

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2018 ed ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 viene redatta questa relazione sul governo societario, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

#### ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società opera come organismo accreditato dalla Regione Emilia-Romagna, sull'intero territorio provinciale e regionale; l'esperienza acquisita in decenni di attività nell'ambito della formazione professionale pone oggi la "Cremeria" come punto di riferimento per la sua capacità di offrire progettazione e realizzazione di interventi formativi, analisi del fabbisogno formativo e servizi di consulenza in ambito formativo in tutto il territorio provinciale. In particolare, l'attività e i servizi offerti dalla Società riguardano le seguenti tipologie formative:

1. **Formazione**, gestendo in modo competente e qualificato le fasi di programmazione, pianificazione, realizzazione e valutazione di interventi formativi finalizzati alla crescita professionale dell'individuo. In particolare, "La Cremeria S.r.l." applica una gestione complessiva e integrata delle risorse, attraverso l'applicazione di un modello operativo così articolato:

- realizzazione di indagini finalizzate alla rilevazione dei fabbisogni formativi;
- pianificazione, attraverso la redazione di **piani formativi e/o progetti formativi**, di tutti gli interventi necessari per colmare i gap rilevati in sede di analisi preliminare;
- gestione degli interventi formativi, attraverso la progettazione, organizzazione e gestione delle specifiche attività.

La realizzazione delle azioni formative programmate in fase di pianificazione, possono essere realizzate anche mediante il contributo del F.S.E. La Cremeria S.r.l., infatti, configurandosi come **organismo accreditato presso la Regione Emilia-Romagna**, può accedere a finanziamenti pubblici per la formazione, mediante partecipazione a bandi provinciali e regionali, in qualità di ente gestore.

Il Centro inoltre si distingue da anni per favorire con tutti gli strumenti riconosciuti dalla formazione professionale l'occupazione di giovani in obbligo formativo (leFP) e per la formazione di utenti inseriti in percorsi di inclusione sociale, in un'ottica di supporto e miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini attraverso attività finanziate e qualitativamente garantite. Inoltre, l'ente svolge regolarmente attività di formazione superiore (post diploma e post laurea), continua (per lavoratori) e iniziale (disoccupati ed

inoccupati) confermando e mantenendo il proprio ideale etico finalizzato all'innalzamento delle competenze ed a favorire l'incrocio domanda offerta.

2. **Consulenza e ricerca**, "La Cremeria" è da anni impegnata sul fronte dell'innovazione della Pubblica Amministrazione, a questo proposito ha acquistato uno specifico know-how in diversi ambiti disciplinari, quali in particolare:

- lo sviluppo organizzativo;
- l'aggiornamento normativo;
- la comunicazione;
- le politiche educative e culturali;
- le politiche sociali, le politiche comunitarie,

In tali ambiti "La Cremeria" si propone come gestore della formazione e/o supporto consulenziale a tutte le Amministrazioni che intendono intraprendere percorsi di modernizzazione organizzativa che preveda la reingegnerizzazione, oppure l'implementazione ex novo, dei processi e delle procedure di lavoro, per la realizzazione di nuovi servizi e/o il miglioramento di quelli già esistenti.

Inoltre, sulla base dell'esperienza acquisita negli anni, "La Cremeria" S.r.l. promuove, per conto delle Amministrazioni del territorio, interventi di ricerca, sociale quali-quantitativa finalizzate.

3. **Assistenza Tecnica**, "La Cremeria" srl è in grado di garantire ai propri utenti-partners un supporto tecnico alla realizzazione di piani di lavoro afferenti ad altre tipologie progettuali, di cui il soggetto proponente/titolare è costituito dall'Ente Locale, singolarmente inteso o in partnership con altri Enti.

Rispetto a tali tipologie progettuali "La Cremeria" s.r.l., infatti, si propone come partner, svolgendo un ruolo di assistenza tecnica per la predisposizione della documentazione progettuale, di coordinamento organizzativo dei diversi attori coinvolti nel progetto e di rendicontazione delle attività programmate.

Infine, "La Cremeria" s.r.l. si propone come supporto tecnico alle Amministrazioni nelle attività di selezione del personale, attraverso diverse modalità di reclutamento:

- attività concorsuali,
- corsi-concorsi;
- colloqui motivazionali;
- test psicoattitudinali

La società ha la sua sede principale a CAVRIAGO, ed agisce anche per mezzo delle seguenti unità locali: Sant'Ilario d'Enza - Via Roma 84 cap 42049

## **GOVERNANCE**

E' qui opportuno precisare che in applicazione a quanto stabilito dalla Legge Regionale N° 54 del 7 novembre 1995 (Riordino della funzione di gestione delegata ai comuni in materia di formazione professionale) il Comune di Cavriago, a fine 2003, ha colto l'occasione offerta dalla normativa per trasformare quello che era un servizio di formazione professionale a gestione diretta in una società a responsabilità limitata a socio unico. La nascita della società è quindi legata ad un preciso provvedimento legislativo regionale e i punti cardine di tale provvedimento sono richiamati all'art. 1 (finalità) in cui si precisa che "la Regione assegna ai Comuni delegati alla gestione dei CFP regionali la complessiva responsabilità in ordine alla funzione esercitata "mentre al comma 2 del medesimo articolo si afferma che la Regione provvede a : "individuare le tipologie di forme gestionali....., trasferire il personale regionale degli attuali centri ritenuto necessario all'esercizio della funzione delegata, disciplinare l'utilizzo dei beni di proprietà regionale o costruiti con contributo delle Regione, assegnare alle diverse forme gestionali un contributo una tantum... ".

Nei punti successivi della citata legge (art. 3) si individuano le forme gestionali possibili all'interno di quanto previsto dalla legge N° 142/90, all'art. 4 si precisa che tra i Comuni delegati alla gestione, la Regione e la Provincia si perviene ad accordi con cadenza triennale e tali accordi sono lo strumento attraverso il quale la Regione e gli enti delegati definiscono obiettivi ed impegni reciproci per la gestione della funzione delegata. Gli articoli successivi disciplinano le verifiche e i controlli da parte della Regione (art. 5), gli aspetti organizzativi (art. 6), il trasferimento del personale regionale (art. 7), la copertura del costo del personale trasferito (art. 8), i beni dati in uso (art. 9) e i contributi previsti per la creazione delle forme gestionali (art. 10).

La suddetta legge N° 54/95 è stata abrogata e recepita in toto dalla successiva Legge regionale N° 12 del 30 giugno 2003; il suo richiamo è previsto all'art. 39 (disposizioni finali). Di una certa rilevanza all'interno di tale legge è punto ( all'art. 28 - finalità ), in cui qualifica l'attività di formazione professionale definendola come “ servizio pubblico che predispone e attua sul territorio regionale un'offerta diversificata di opportunità formative professionalizzanti al fine di rendere effettivo il diritto al lavoro e lo sviluppo professionale “ e al comma 2 del medesimo articolo recita : “ la Regione e le Provincie, in collaborazione con le parti sociali, sostengono la formazione professionale quale elemento determinante dello sviluppo socio-economico e dell'innovazione sul territorio “.

Nel 2009 5 nuovi Comuni entrano a far parte della compagine societaria, ossia Bibbiano, Campegine, Correggio, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza.

Nel 2011 l'ente, di proprietà di 6 Comuni, modifica il proprio statuto specificando la propria natura di SRL senza scopo di lucro.

I richiami fatti in merito all'origine della società ed al contesto di mercato in cui opera ci servono per chiarire che oggi il CSL La Cremeria svolge prevalentemente un'attività che, per previsione normativa, è qualificabile quale servizio di interesse generale e che, in virtù della allocazione delle funzione operate dalla legislazione regionale, è ascrivibile tra i compiti istituzionali dei Comuni soci.

Il modello di Governo Societario adottato per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. “sistema tradizionale” composto da un Amministratore Unico e dal Revisore Unico dei Conti.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome. Inoltre, è stato istituito un organo di controllo a garanzia della correttezza e trasparenza delle attività esercitate dal CSL La Cremeria.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

L'amministratore unico alla data di chiusura dell'esercizio che svolge anche funzioni di direzione

generale è Lucrezia Chierici. Il Revisore è Maria Paglia.

La società nel corso dell'anno ha ottenuto il rinnovo della Certificazione di conformità con riferimento alla norma ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità.

## REQUISITI PATRIMONIALI e FINANZIARI previsti per l'ACCREDITAMENTO REGIONALE

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, la Regione Emilia-Romagna prevede che l'ammissione alla procedura di accreditamento ed il relativo mantenimento siano sottoposte ai seguenti requisiti:

- 1) obbligo di mantenimento di un patrimonio netto minimo di € 30,000. Tale soglia minima diventa più elevata con l'aumento del valore della produzione desumibile dal bilancio ed in caso di perdite di esercizio che riducano tale valore, pone a carico dei soci l'obbligo del ripristino (ricapitalizzazione) in sede di approvazione del bilancio;
- 2) obbligo di istituire un organo di controllo, collegio sindacale o revisore contabile ai quali verrà richiesto di relazionare sulla attendibilità di bilancio nonché su aspetti specifici;
- 3) obbligo di redigere il bilancio come prescritto dal codice civile e trasmetterlo alla Regione sia formato cartaceo (con i relativi allegati) che in formato elettronico XBRL entro il 31 luglio; il formato XBRL viene richiesto per esigenze di standardizzazione e poter effettuare agevolmente le elaborazioni previste per il monitoraggio. Tale adempimento è richiesto a tutti gli organismi accreditati indipendentemente dalla forma giuridica adottata ed agli adempimenti ad essa correlati in materia di bilancio.
- 4) obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati (tutti e 4) entro le soglie minime previste di seguito riportate:

*Indice di Disponibilità Corrente  $\geq 1$*

*Durata media dei crediti  $\leq 200$*

*Durata media dei debiti  $\leq 200$*

*Incidenza degli Oneri Finanziari  $\leq 3\%$*

Il mancato rispetto (fuori soglia) di tre su quattro dei sopracitati indicatori comporta la revoca automatica dell'accREDITamento. Il controllo del rispetto di tali requisiti è esercitato ogni anno sul bilancio approvato relativo all'esercizio precedente dalla Regione con richiesta di ulteriore documentazione se ritenuto necessario.

Le modalità di determinazione (calcolo) di tali indicatori, pur facendo riferimento a indici dell'analisi di bilancio, sono indicate dalle Direttive Regionali e tengono conto della specificità e peculiarità del settore della formazione: hanno quindi una certa valenza in termini di controllo.

Pertanto, il problema del "rischio di continuità aziendale" per gli organismi di formazione professionale accreditati viene monitorato dalla stessa Regione Emilia-Romagna attraverso la verifica a livello annuale del rispetto di tali indicatori. Di seguito si riportano i valori di tali indicatori risultanti dagli ultimi due bilanci.

	2017	2018	VALORI SOGLIA
<i>Indice di Disponibilità Corrente</i>	1,56	1,37	maggiore=1
<i>Durata media dei crediti</i>	138,05	172,93	minore=200 gg.
<i>Durata media dei debiti</i>	102,02	119,74	minore=200 gg.
<i>Incidenza degli Oneri Finanziari</i>	-0,06%	-0,05%	minore=3%

Come si evidenzia dalla disamina del prospetto sopra riportato, la società rispetta ampiamente i valori soglia previsti ai fini dell'accREDITamento; tuttavia nei punti che seguono si procede ad una ulteriore disamina della consistenza patrimoniale, finanziaria ed economica della società attraverso la metodologia dell'analisi di bilancio ed i relativi indicatori ad ulteriore conferma di quanto rilevato in precedenza.

## SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 27.600; i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- un miglioramento della redditività operativa;
- l'aumento/diminuzione degli oneri finanziari;
- un aumento/contenimento dei costi operativi;
- un incremento dei ricavi per attività a mercato cercando di non superare il 20% del valore della produzione;
- l'aumento delle quote di ammortamento legate agli investimenti effettuati nell'esercizio.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	369.651	-24.119	345.532
Attivo circolante	629.059	369.599	998.658
Ratei e risconti	3.841	-616	3.225
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.002.551</b>	<b>344.864</b>	<b>1.347.415</b>
Patrimonio netto:	439.186	27.599	466.785
- di cui utile (perdita) di esercizio	19.895	7.705	27.600
Fondi rischi ed oneri futuri			
TFR	157.039	-2.874	154.165
Debiti a breve termine	405.689	320.134	725.823
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	637	5	642
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.002.551</b>	<b>344.864</b>	<b>1.347.415</b>

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	168.902		221.755	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-46.816	-27,72	157.432	70,99
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	66.089	39,13	75.281	33,95
Costi per servizi e godimento beni di terzi	398.396	235,87	486.858	219,55
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>-342.399</b>	<b>-202,72</b>	<b>-182.952</b>	<b>-82,50</b>
Ricavi della gestione accessoria	938.637	555,73	833.645	375,93
Costo del lavoro	525.685	311,24	569.914	257,00
Altri costi operativi	5.619	3,33	4.611	2,08
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>64.934</b>	<b>38,44</b>	<b>76.168</b>	<b>34,35</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	31.270	18,51	31.684	14,29
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>33.664</b>	<b>19,93</b>	<b>44.484</b>	<b>20,06</b>
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-585	-0,35	-642	-0,29
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>33.079</b>	<b>19,58</b>	<b>43.842</b>	<b>19,77</b>
Imposte sul reddito	13.184	7,81	16.242	7,32
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>19.895</b>	<b>11,78</b>	<b>27.600</b>	<b>12,45</b>

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui

vari aspetti della gestione.

## CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'annata che si chiude è stata contrassegnata da un aumento rispetto all'anno precedente del valore della produzione pari al 14,34% determinato sia da maggiori corsi finanziati dal FSE che da maggiori corsi a mercato per attività di formazione e consulenza fornita sia ai comuni soci che ad altri comuni e persone fisiche

## POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della società è quello della formazione e consulenza. Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela. La suddivisione delle vendite per area di attività è di seguito schematizzata:

<b>Volume attività realizzata</b>	<b>Valori 2018</b>		<b>Valori 2017</b>		<b>Differenza</b>
Regione Emilia Romagna	976.178	92,83%	888.016	80,78%	88.161
Altre a finanziamento pubblico	5.754	0,55%	0	0,00%	5.754
Altri pubblici	426	0,04%	320	0,03%	106
Attività a mercato	226.640	21,55%	163.850	14,90%	62.790
<b>Totale attività concluse</b>	<b>1.208.997</b>	<b>115%</b>	<b>1.052.186</b>	<b>96%</b>	<b>156.812</b>

## POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva.

## POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio non si registrano acquisizioni di immobilizzazioni di particolare rilievo. Le movimentazioni sono analiticamente esposte nella nota integrativa al Bilancio

## ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Esercizio corrente</b>
<b>a) Attività a breve</b>			
Depositi bancari	108.371	-28.415	79.956
Danaro ed altri valori in cassa	44	670	714
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>108.415</b>	<b>-27.745</b>	<b>80.670</b>
<b>b) Passività a breve</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
<b>DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE</b>			

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO</b>	<b>108.415</b>	<b>-27.745</b>	<b>80.670</b>
<b>c) Attività di medio/lungo termine</b>			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
<b>TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>			
<b>d) Passività di medio/lungo termine</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
<b>TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>			
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE</b>			
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>108.415</b>	<b>-27.745</b>	<b>80.670</b>

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

<b>Impieghi</b>	<b>Valori</b>	<b>% sugli impieghi</b>
Liquidità immediate	80.670	5,99
Liquidità differite	428.443	31,80
Disponibilità di magazzino	492.770	36,57
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>1.001.883</b>	<b>74,36</b>
Immobilizzazioni immateriali	319.121	23,68
Immobilizzazioni materiali	26.411	1,96
Immobilizzazioni finanziarie		
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>345.532</b>	<b>25,64</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>1.347.415</b>	<b>100,00</b>

<b>Fonti</b>	<b>Valori</b>	<b>% sulle fonti</b>
Passività correnti	726.465	53,92
Passività consolidate	154.165	11,44
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>880.630</b>	<b>65,36</b>
Capitale sociale	50.000	3,71
Riserve e utili (perdite) a nuovo	389.185	28,88
Utile (perdita) d'esercizio	27.600	2,05
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>466.785</b>	<b>34,64</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>1.347.415</b>	<b>100,00</b>

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

<b>Indici di struttura</b>	<b>Significato</b>	<b>Eserc. precedente</b>	<b>Eserc. corrente</b>	<b>Commento</b>
----------------------------	--------------------	--------------------------	------------------------	-----------------

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Quoziente primario di struttura</b>	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	1,19	1,35	
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
<b>Quoziente secondario di struttura</b>	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,61	1,80	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Leverage (dipendenza finanz.)</b>	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,28	2,89	
Capitale Investito ----- - Patrimonio Netto				
<b>Elasticità degli impieghi</b>	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	63,13	74,36	
Attivo circolante ----- -Capitale investito				
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,28	1,89	
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Rendimento del personale</b>	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	0,32	0,39	
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio				
<b>Rotazione dei debiti</b>	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	117	123	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio				
<b>Rotazione dei crediti</b>	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	354	572	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Indice di durata del magazzino - merci e materie prime</b>	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio				
<b>Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti</b>	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Quoziente di disponibilità</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,56	1,38	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
<b>Quoziente di tesoreria</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,73	0,70	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
<b>Return on debt (R.O.D.)</b>	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
Oneri finanziari es. ----- --- Debiti onerosi es.				
<b>Return on sales (R.O.S.)</b>	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	19,93	20,06	
Risultato operativo es. ----- ---- Ricavi netti es.				
<b>Return on investment (R.O.I.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	3,36	3,30	
Risultato operativo ----- ---- Capitale investito es.				
<b>Return on Equity (R.O.E.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il	4,53	5,91	
Risultato esercizio ----- ---- Patrimonio Netto				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
	capitale proprio.			

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

## CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

## INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

### SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede la formazione dei dipendenti e collaboratori; l'effettuazione di visite mediche periodiche; l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa; il monitoraggio continuo aziendale del RSPP e la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso dell'esercizio è stato fatto l'aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi.

### INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

### CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

- risultano assunti a fine esercizio n.2 uomini e n. 10 donne con contratto a tempo indeterminato e n. 3 donne con contratto a tempo determinato;
- l'età media lavorativa media è di 43 anni.
- è stata svolta nr.1 giornata di formazione nell'esercizio per Legge Privacy
- sono stati assunti n. 1 dipendenti a tempo determinato e nessun ha cessato il rapporto di lavoro, con un incremento netto di n. 1 unità.

## DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Sulla base di quanto già esposto in precedenza sul punto relativo all'origine della Società ed al suo mercato di riferimento, emerge chiaramente che il maggior fattore di rischio, è di tipo esogeno ed è rappresentato dal contesto in cui la Società opera e che dipende in larga misura dalle scelte strategiche regionali in materia di allocazione ed entità delle risorse pubbliche destinate alla formazione professionale.

Nel prospetto che segue si riporta in dettaglio il valore della produzione degli ultimi due esercizi suddiviso per fascia di mercato e che nella sostanza fa riferimento alla diversa committenza (canale di finanziamento):

<b>Lavori in corso su ordinazione A3</b>	<b>Valori 2018</b>		<b>Valori 2017</b>		<b>Differenza</b>
Regione Emilia Romagna	438.741	41,72%	291.947	26,56%	146.793
Altre a finanziamento pubblico	5.754	0,55%		0,00%	5.754
Altri pubblici		0,00%		0,00%	0
Attività a mercato	48.275	4,59%	43.390	3,95%	4.885
<b>Totale attività concluse</b>	<b>492.770</b>	<b>47%</b>	<b>335.338</b>	<b>31%</b>	<b>157.432</b>

<b>Volume attività realizzata</b>	<b>Valori 2018</b>		<b>Valori 2017</b>		<b>Differenza</b>
Regione Emilia-Romagna	976.178	92,83%	888.016	80,78%	88.161
Altre a finanziamento pubblico	5.754	0,55%	0	0,00%	5.754
Altri pubblici	426	0,04%	320	0,03%	106
Attività a mercato	226.640	21,55%	163.850	14,90%	62.790
<b>Totale attività concluse</b>	<b>1.208.997</b>	<b>115%</b>	<b>1.052.186</b>	<b>96%</b>	<b>156.812</b>

Come si evince dal prospetto sopra riportato, il volume di attività della società dipende in larga misura da finanziamenti pubblici ed in particolare da risorse regionali destinate alla formazione professionale ed acquisite dalla stessa attraverso la partecipazione ai relativi bandi. E' di tutta evidenza che la continuità di tali bandi e risorse pubbliche è di fondamentale importanza il futuro e la continuità aziendale della società.

Si è cercato di incrementare l'attività a libero mercato per trovare maggior equilibrio tra le risorse entranti tramite finanziamenti pubblici e quelle a mercato. Il gap è ancora notevole, ma è fisiologico data la natura della Società ed il flusso elevato di attività costanti e consolidate derivanti da finanziamenti pubblici che l'ente offre agli utenti. Il mantenimento di una elevata attività finanziata, anche se ha insito un rischio di eccessiva dipendenza, ha comunque il vantaggio di permettere un'offerta gratuita a tutte le fasce e i target d'utenza che si rivolgono al CSL La Cremeria.

### **RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ**

Il settore in cui opera la società è soggetto a una forte concorrenza, sia nella acquisizione dei piani a finanziamento pubblico che nell'ambito del libero mercato; tuttavia, la posizione ed il consolidamento raggiunto a livello provinciale dovrebbe consentire alla società di poter competere mantenendo le posizioni raggiunte.

### **RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA**

La Società presenta una situazione caratterizzata da un buon equilibrio finanziario in cui l'attivo circolante copre tranquillamente i debiti a breve termine e il peso delle immobilizzazioni è poco rilevante come dimostrato dai valori dell'indice di disponibilità corrente previsto ai fini dell'accreditamento. Pertanto, la situazione finanziaria nel breve periodo non desta preoccupazioni.

### **RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE**

Visto la tipologia di attività ed il settore in cui opera, la società si avvale di fornitori e prestatori d'opera esterni di tipo molto variegato e facilmente sostituibili. Pertanto, tale rischio viene escluso.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE della GESTIONE**

In base alle informazioni a disposizione per l'esercizio in corso si prevede un risultato in linea con l'esercizio precedente; in particolare il previsionale 2019 prevede chiaramente un pareggio e un volume di attività indicativamente nell'ordine del 2017 – 2018.

### **STRUMENTI di CONTROLLO e GESTIONE del RISCHIO AZIENDALE**

---

La società non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non quelli già evidenziati in precedenza legati alla disponibilità di risorse pubbliche regionali, nazionali e comunitarie assegnate al settore della formazione professionale a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori operanti nel settore. Stante quindi gli elementi oggi in possesso, alla data di redazione del bilancio, non sussistono eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale anche sulla base della buona affidabilità bancaria di cui dispone la società.

Ciò è garantito anche dal fatto che la società, in relazione anche alle esigenze del settore ed al largo utilizzo di risorse pubbliche soggette a rendicontazione, è dotata di un sistema informativo e di controllo in grado di monitorare in tempo reale l'andamento della gestione economica e finanziaria attraverso un articolato ed efficiente sistema di controllo di gestione.

Per quanto riguarda il rischio legato alle tematiche della corruzione e trasparenza, l'ente è soggetto, come gli enti pubblici, a rispettare le normative vigenti e a pubblicare sul sito il piano triennale della trasparenza ed anticorruzione, la relazione annuale sulle attività anticorruzione previste e svolte, e ad avere in homepage la sezione "società trasparente" all'interno della quale vengono pubblicati i documenti richiesti dalla legge.

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

---

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

### **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

---

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

### **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

---

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

### **RINNOVO ORGANI SOCIALI**

---

Si evidenzia che l'Amministratore Unico è stato rinnovato in assemblea in data 24/04/2018 per altri due anni.

Cavriago, il 11/04/2019

L'Amministratore Unico  
Chierici Lucrezia

